

**ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI IN P.V.C. E
LINOLEUM PRESSO I VARI FABBRICATI
DELL'AZIENDA A.S.L. N° 1 IMPERIESE
ANNO 2018**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SCHEMA DI ACCORDO QUADRO**

Il Direttore Lavori
Geom. Marco Paganoni



Il Responsabile del Procedimento
Per. Ind. Marco Paganoni



Indice generale

Definizione tecnica ed economica dell'opera	4
1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO.....	4
2 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO.....	4
3 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO.....	5
4 - NORMATIVA APPLICABILE.....	5
5 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE.....	6
6 - ELENCO PREZZI.....	6
7 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI LAVORI.....	6
7.1 -Valutazione a misura.....	7
7.2 -Valutazione in economia.....	7
8 - OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO.....	7
9 - ORDINATIVI DI LAVORO – PENALITÀ PER RITARDI.....	8
10 - REQUISITI MINIMI RICHIESTI ALL'APPALTATORE.....	8
Oneri e obblighi	8
11 - OBBLIGHI GENERALI.....	8
12 – OBBLIGHI SPECIALI ORGANIZZATIVI DELL'AGGIUDICATARIO.....	9
12 - REDAZIONE PREVENTIVI.....	9
13 - SUBAPPALTO.....	9
14 - DISTACCO LAVORATORI.....	9
15 - TUTELA DEI LAVORATORI, REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E SICUREZZA.....	10
16 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA.....	10
17 - INADEMPIENZE RETRIBUTIVE.....	11
18 - SICUREZZA E SALUTE.....	11
19 - ALTRI ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	11
20 - ONERI FINALIZZATI DIRETTAMENTE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	12
21 - ONERI di SALVAGUARDIA DEGLI INTERESSI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	12
22 - ONERI DERIVANTI DA OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	12
23 - CARTELLO DI CANTIERE.....	13
24 – PIANI DI SICUREZZA.....	14
GARANZIE E ASSICURAZIONI.....	14
25 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA – GARANZIA PROVVISORIA.....	14
26 - GARANZIA A CORREDO DEL CONTRATTO – GARANZIA DEFINITIVA.....	14
27 - COPERTURA ASSICURATIVA.....	14
28 - CLAUSOLE RISOLUTIVE.....	14
Inizio Dei Lavori	15
29 - CONSEGNA DEI LAVORI.....	15
30 - DIREZIONE LAVORI.....	15
31 - CONTRATTI APPLICATIVI.....	16
Esecuzione dei lavori	16
32 - ACCETTAZIONE, QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI.....	16
33 - PROVVISTA DEI MATERIALI.....	17



34 - CAMPIONATURE E PROVE DI LABORATORIO	17
35 - PRODOTTI E LAVORAZIONI NON CONFORMI.....	17
36 - LAVORI IN ECONOMIA.....	18
37 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	18
38 - PAGAMENTI.....	18
39 - DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	18
Variazioni, Aggiunte e Imprevisti.....	18
40 - VARIAZIONI E ADDIZIONI AL PROGETTO.....	18
41 - DIMINUZIONE LAVORI E VARIANTI MIGLIORATIVE PROPOSTE DALL'ESECUTORE	19
42 - DETERMINAZIONE DI NUOVI PREZZI.....	19
43 - DANNI A PERSONE O COSE.....	19
Contabilità dei lavori e pagamenti.....	19
44 - CRITERI GENERALI DI MISURAZIONE DELLE OPERE.....	19
45 - CONTABILITÀ E RISERVE.....	20
46 - ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI E RITARDI.....	20
47 - CONTO FINALE.....	20
48 - ADEGUAMENTO DEI PREZZI	21
49 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE FINALE	21
50 - GARANZIE E SALDO FINALE	21
51 - PRESIDI AZIENDALI	21
52 - NOTA FINALE.....	23

Accordo quadro per lavori di Manutenzione pavimentazioni in p.v.c. e linoleum presso i vari fabbricati dell'Azienda U.S.L. n° 1 Imperiese

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Definizione tecnica ed economica dell'opera

1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Amministrazione intende concludere un accordo quadro ai sensi dell'art.54 del D.Lgs.50/2016, con un unico operatore, per l'acquisizione di lavori di **Manutenzione pavimentazioni in p.v.c. e linoleum presso i vari fabbricati dell'Azienda U.S.L. n° 1 Imperiese.**

Gli interventi del presente Accordo Quadro sono finalizzati a:

- mantenere lo stato di conservazione delle pavimentazioni – rivestimenti p.v.c. e linoleum nelle diverse tipologie, attraverso interventi programmati e tempestivi di manutenzione onde evitare possibili situazioni di degrado;
- garantire la sicurezza degli utenti;
- migliorare lo standard qualitativo di fruibilità delle pavimentazioni dei locali e dei percorsi;
- ripristinare i pavimenti deteriorati e/o rovinati.

2 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

La data di stipula dell'Accordo Quadro con l'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara sancirà la data di inizio della prestazione del medesimo Accordo Quadro, che avrà come scadenza temporale massima il **31 dicembre 2017**, fino e non oltre alla concorrenza della cifra stabilita dal valore stimato dell'Accordo. L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. 50/2016, di avviare l'esecuzione del contratto in via di urgenza; in tal caso la durata dell'Accordo Quadro decorrerà dall'avvio della esecuzione d'urgenza del contratto. L'Accordo potrà concludersi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito di esaurimento della disponibilità economica.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la stazione appaltante può aggiudicare il singolo contratto attuativo.

Nel rispetto della vigente normativa in materia il Responsabile del Procedimento potrà procedere alla esecuzione anticipata di interventi previsti nel presente Accordo Quadro, preliminarmente alla stipula dell'Accordo stesso.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà, alla scadenza del contratto, anche in caso di ripetizione di servizi analoghi o di rinnovo, nelle more del perfezionamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, di richiedere la proroga del servizio/fornitura per il periodo massimo di due mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni, cui l'Aggiudicatario è tenuto ad assoggettarsi, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare tutte le maestranze, le prestazioni, le forniture e le provviste che di volta in volta si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per dare il servizio completamente compiuto e rispondente alla regola dell'arte secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai documenti contrattuali dei quali l'Aggiudicatario dichiara di avere preso completa ed esatta conoscenza.

Pertanto l'Aggiudicatario dovrà attivare quanto necessario, in termini organizzativi, gestionali, di approvvigionamento materiali, ed operativi, eseguendo gli interventi di manutenzione, per mantenere efficienti ed in sicurezza le strutture. L'Aggiudicatario è obbligato a conformarsi, strutturarsi ed organizzarsi per adempiere correttamente agli obblighi contrattualmente previsti a suo carico per **tutta la durata dell'Accordo Quadro**.

3 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro per l'esecuzione della manutenzione pavimentazioni in p.v.c. e linoleum ammonta a € 40.000,00 oltre IVA di legge rappresenta un tetto massimo di spesa, e che l'Amministrazione non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo.

Precisato che la puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti attuativi dell'accordo quadro, al solo scopo di fornire una indicazione dell'incidenza presunta dei vari servizi rispetto al totale dell'appalto si riporta la seguente tabella.

OS 6 Finiture di opere generali Requisiti art. 90 d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207	IMPORTO €
Lavori a misura (al netto degli oneri di sicurezza)	39.200,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	800,00
Totale generale	40.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE 40.000,00

IVA 22% 8.800,00

Totale somme a disposizione 48.800,00

L'impresa appaltatrice maturerà diritto alla liquidazione solo ed esclusivamente in rapporto alle lavorazioni effettivamente svolte, null'altro pretendendo a qualsiasi titolo.

4 - NORMATIVA APPLICABILE

L'Accordo Quadro è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella normativa vigente all'atto di stipula dell'accordo medesimo, o che nel corso dell'accordo dovessero entrare in vigore.

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto, è regolato:

- dal Capitolato Generale per l'Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. n.145 del 19 aprile 2000 ss. mm.;
- dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 (di seguito anche "Codice");
- per le parti non abrogate e fino al termine di validità delle stesse, dal D.P.R. 207/2010;
- dalla Legge Regionale n.38 del 13 luglio 2007 e s. m. i. e dal relativo regolamento attuativo, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 45/R del 7.8.2008;
- dal D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- dal D.L. 69/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

E' regolato, inoltre, da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni vigenti, inerenti e conseguenti l'oggetto del presente appalto, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

5 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Sono comprese nell'appalto la mano d'opera, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori in oggetto secondo le forme, le dimensioni, le caratteristiche illustrate dagli elaborati tecnici, secondo le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori e secondo le norme contemplate in questo capitolato speciale.

6 - ELENCO PREZZI

Tutte le opere saranno compensate applicando i prezzi desunti dal **Prezzario Opere Edili e Impiantistiche – Regione Liguria – Anno 2017**;

Per voci non presenti si farà riferimento al successivo art. 42 (determinazione di nuovi prezzi)

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza non è oggetto dell'offerta ai sensi dell'articolo 26, commi 5 e 6 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. i. Gli oneri per la sicurezza, il cui importo è stato calcolato pari a Euro 800,00 per l'esecuzione degli interventi di manutenzione, saranno oggetto di computo metrico estimativo per ogni lavorazione affidata, in base a quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. i., Allegato XV, punto 4.

L'eventuale differenza tra gli importi presunti per la sicurezza e quelli computati:

- se positiva non sarà riconosciuta ed impiegata nell'Accordo Quadro;
- se negativa troverà copertura nell'importo delle opere a base di gara e non verrà assoggettata al ribasso offerto in sede di gara.

7 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI LAVORI

Le lavorazioni di cui al presente appalto, in quanto non determinabili a priori sono disposte con ordine di servizio, atto mediante il quale sono impartite tutte le disposizioni e istruzioni da parte del direttore dei lavori all'appaltatore.

Le opere previste saranno valutate a misura e in economia e si compongono delle lavorazioni indicate nel contratto.

Tutti i prezzi sopra richiamati resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Detti prezzi, ove non espressamente specificato nel prezzario, comprendono:

- per i materiali, ogni spesa per la fornitura, trasporti, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc. nessuna eccezione, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- per gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi da mestiere, nonché le quote per assicurazioni sociali, per gli infortuni ed accessori di ogni specie, beneficio, ecc., nonché nel caso di lavoro notturno anche la spesa per illuminazione dei cantieri di lavoro;
- per i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso, accessori, ecc., tutto come sopra;
- per i lavori a misura tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazioni ed impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di cantiere, mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, carichi trasporti e scarichi, ecc. e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli o nei prezzi.

I prezzi medesimi, per i lavori a misura, o in economia, diminuiti nella loro integrità del ribasso offerto, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

7.1 - Valutazione a misura

La misurazione e la valutazione degli interventi di manutenzione, da eseguire all'interno dei Contratti specifici stipulati all'interno dell'Accordo Quadro, sono da intendersi a misura e saranno effettuate in base alle specificazioni date nelle norme del presente Schema di Accordo Quadro e dall'enunciazione delle singole voci del **Prezzario Opere Edili e Impiantistiche – Regione Liguria – Anno 2017**.

Nel corrispettivo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e documenti allegati.

La contabilizzazione degli interventi di manutenzione sarà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti risultanti dall'applicazione del ribasso offerto dall'Aggiudicatario sui prezzi dell'Elenco Prezzi Unitari, allegato della documentazione a base di gara.

In mancanza di specificazioni, saranno utilizzate per la valutazione degli interventi di manutenzione le dimensioni geometriche degli interventi eseguiti rilevate in loco, senza che l'Aggiudicatario possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Le misurazioni saranno effettuate in contraddittorio tra il rappresentante dell'Aggiudicatario e il Direttore dei Lavori: sulla base di tali misurazioni, il Direttore dei Lavori effettuerà la contabilizzazione degli interventi eseguiti.

7.2 - Valutazione in economia

Per quanto attiene l'impiego della mano d'opera in economia il ribasso offerto in sede di gara sarà applicato soltanto alle spese generali (15%) ed utili dell'Impresa (10%) per una percentuale complessiva del 26,5%.

8 - OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

Potranno inoltre essere escluse dall'Appalto le opere relative agli allacciamenti ai pubblici servizi (acqua, gas, energia elettrica, ecc.), che l'Amministrazione si riserva di affidare in tutto o in parte ad altre ditte senza che l'Appaltatore possa fare eccezione o richiedere compenso alcuno.

Circa le opere escluse dall'Appalto, si precisa che l'Appaltatore dovrà fornire, qualora richiesto dall'Amministrazione, la mano d'opera, i materiali ed i mezzi d'opera per la realizzazione di tutte le opere elettriche di supporto alle predette opere, secondo le istruzioni fornite in merito dall'ufficio di Direzione Lavori.

L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre consentire l'accesso al cantiere e l'uso dei ponti di fabbrica al personale autorizzato dal Direttore dei Lavori del presente Appalto senza richiedere alcun compenso speciale.

9 - ORDINATIVI DI LAVORO – PENALITA' PER RITARDI

L'Amministrazione comunicherà all'Impresa, con ordine scritto e/o via mail "ordine di lavoro" o in casi urgenti verbalmente, tramite la Direzione Lavori, ogni necessità di esecuzione di opere e forniture; nella comunicazione verranno indicati la data di inizio lavori e un congruo termine entro il quale le prestazioni dovranno essere ultimate; entro il giorno successivo alla data di effettiva ultimazione dei lavori in argomento, l'Impresa Appaltatrice ne dovrà dare comunicazione scritta e/o via mail alla Direzione Lavori. La non comunicazione scritta dell'avvenuta ultimazione della lavorazione di ogni singolo "ordine di lavoro" equivale alla non ultimata lavorazione con conseguente applicazione della penale prevista per scadenza dei termini sotto descritti.

Trascorso, senza giustificato motivo, il termine fissato per l'ultimazione di ogni singolo intervento, la Direzione Lavori applicherà una penale di € 100.00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato, la penale verrà applicata anche per i giorni tra il termine lavori previsto nell' "ordine di lavoro" e la comunicazione a tale riguardo pervenuta alla Direzioni Lavori. Detta penale verrà trattenuta senza altre formalità sulle somme dovute alla ditta per lavori eseguiti.

L'importo delle penali complessivamente applicate non potrà comunque eccedere il 10% del valore complessivo del contratto.

Superato tale limite questa Azienda è autorizzata alla attivazione delle procedure di risoluzione del contratto per inadempimento, così come previsto all'art.28.

10 - REQUISITI MINIMI RICHIESTI ALL'APPALTATORE

1. Per i lavori l'Appaltatore dovrà garantire la presenza, durante il normale orario di lavoro, di almeno 1 operaio specializzato.
2. L'Appaltatore dovrà essere in grado di svolgere con i propri operai le opere murarie e similari strettamente connesse con le lavorazioni.
3. L'Appaltatore dovrà possedere tutta l'attrezzatura per eseguire le lavorazioni comprese nell'appalto.
4. L'Appaltatore dovrà avere a disposizione un tecnico di riferimento da designare quale referente nei confronti dell'Azienda in possesso di numero di telefono fisso, di numero di telefono cellulare, di numero fax e di e-mail sia nella fase di installazione, sia nella fase di collaudo, sia nel periodo di durata della garanzia.
5. L'Appaltatore dovrà possedere una struttura in grado di fornire la Documentazione tecnico-amministrativa richiesta dal presente capitolato e comunque da leggi e normative vigenti

Oneri e obblighi

11 - OBBLIGHI GENERALI

Oltre a quanto specificato nello schema di contratto, sono in capo all'appaltatore gli oneri ed obblighi specificati nei successivi articoli.

Si richiama altresì quanto dettato dai seguenti articoli del Capitolato Generale d'Appalto:

- art. 2, Domicilio dell'appaltatore
- art. 4, Condotta dei lavori da parte dell'appaltatore
- art. 5, Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore (comma 2 e 3)
- art. 6, Disciplina e buon ordine dei cantieri

12 – OBBLIGHI SPECIALI ORGANIZZATIVI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto a possedere o attivare una dipendenza della sede in provincia di Imperia, provvista di numero telefonico e fax attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 a cui inviare ordinativi urgenti dei singoli appalti.

Disporre di tutte le attrezzature utili alla gestione dei lavori di manutenzione oggetto dell'affidamento. Attivare la presenza costante di personale con capacità professionali e diligenza adatte a garantire il rispetto degli accordi contrattuali. È richiesto un numero minimo di due unità per affidamenti inferiori a € 100.000,00 e di n° 3 unità per affidamenti da € 100.000,00 a € 150.000,00.

Di tale personale dovrà essere comunicato il nominativo preventivamente alla sottoscrizione del contratto, pena decadenza dell'accordo quadro, ed in caso di variazioni dovrà essere data immediata comunicazione a questa Amministrazione.

Tutto il personale presente in cantiere dovrà essere dotato costantemente di idoneo cartellino di riconoscimento.

12 - REDAZIONE PREVENTIVI

L'appaltatore si impegna unilateralmente e per tutta la durata dell'accordo a redigere la preventivazione degli interventi relativi ai singoli contratti applicativi, se ciò richiesto dalla Direzione Lavori.

L'amministrazione a suo insindacabile giudizio, potrà rifiutare il preventivo, e richiedere una nuova valutazione con il supporto della D. L. o redigere direttamente un computo idoneo.

13 - SUBAPPALTO

Le singole lavorazioni sono subappaltabili o affidabili in cottimo secondo le modalità specificate nel bando di gara, nonché di quanto prescritto dall'art.105 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s. m. i..

È considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività -ovunque espletate- che richiedano l'impiego di manodopera (forniture con posa in opera, noli a caldo) se l'importo relativo superi:

- a) singolarmente, il 2% dell'importo dei lavori di appalto;
- b) € 100.000 con incidenza della manodopera e del personale superiore al 50% dell'importo del contratto di subappalto.

È vietato subappaltare i lavori per una quota superiore al 30%.

14 - DISTACCO LAVORATORI

Consiste in un provvedimento organizzativo con il quale il datore di lavoro di una determinata ditta, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.

Il datore di lavoro rimane responsabile del trattamento economico e normativo del lavoratore e, in termini generali, non è subordinato all'indicazione di specifiche ragioni o al consenso del lavoratore distaccato.

Il distacco deve possedere i requisiti di legittimità ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 276/2003, così come precisato nella Circolare del Ministero del Lavoro del 15 gennaio 2004 n. 3 e da ultimo con la risposta a Interpello 1/2011.

In assenza di tali requisiti di legittimità, il lavoratore interessato può fare ricorso in giudizio per la costituzione di un rapporto di lavoro con il soggetto che ne ha utilizzato la prestazione, cioè il datore di lavoro presso cui è stato distaccato.

Inoltre il datore di lavoro *distaccante* deve comunicare il distacco del lavoratore con sistema delle comunicazioni obbligatorie al centro per l'impiego provinciale, (compilando un unico modello in formato elettronico tramite i servizi informatici regionali o del Ministero del lavoro e delle politiche sociali).

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali inoltra le comunicazioni all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale per le Assicurazioni e Infortuni sul Lavoro (INAIL), e alle altre forme previdenziali sostitutive o esclusive, nonché alla Prefettura.

Il Ministero del lavoro precisa che nelle ipotesi di distacco di manodopera in appalti pubblici non è necessario attivare nemmeno il regime autorizzatorio previsto per il subappalto poiché il distaccato è inserito, anche gerarchicamente, nella struttura dell'impresa appaltatrice.

Resta ferma - precisa infine il Ministero - la necessità di verificare la genuinità del distacco.

Pertanto l'appaltatore prima dell'utilizzo del lavoratore distaccato dovrà darne comunicazione all'ente appaltante allegando copia del "modello in formato elettronico" così come compilato e trasmesso al Ministero del Lavoro.

15 - TUTELA DEI LAVORATORI, REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E SICUREZZA

L'esecutore, il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti e cottimi che intervengono nell'esecuzione dell'opera devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Oltre che sulle somme dovute all'appaltatore per i lavori, l'Amministrazione ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. (art. 103 D. Lgs. 50/2016).

16 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Dopo la stipula del contratto, il RUP acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità:

- per il pagamento degli stati avanzamento lavori
- per il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione e il pagamento del saldo finale
- ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto

Ad ogni SAL viene operata una ritenuta dello 0,50% che può essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. (art. 30 D. Lgs. 50/2016).

17 - INADEMPIENZE RETRIBUTIVE

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 (art. 30 comma 6 D. Lgs 50/2016).

18 - SICUREZZA E SALUTE

I lavori oggetto del presente capitolato sono regolati, per quanto riguarda la sicurezza, l'igiene e la salute dei lavoratori, ed in generale per la gestione del cantiere, dal D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni e integrazioni.

L'impresa appaltatrice e, tramite suo, le imprese subappaltatrici, dovranno fornire immediatamente alla stazione appaltante i seguenti documenti:

- una dichiarazione recante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle casse edili;
- l'indicazione del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;

La designazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori non esonera l'appaltatore dall'obbligo di osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/2008.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore sarà tenuto agli adempimenti previsti dal D. Lgs 50/2016 con oneri a proprio carico.

Sarà cura dell'appaltatore richiamare i lavoratori autonomi, ove presenti, che operano nel cantiere affinché, fermi restando gli obblighi derivanti dall'uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, e l'obbligo di adeguarsi alle indicazioni riportate nei Piani di Sicurezza, si adeguino alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione ai fini della sicurezza.

Con riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008, si sottolinea che gravi e ripetute violazioni del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte dell'impresa appaltatrice o di eventuali subappaltatori debitamente autorizzati ad operare in cantiere, costituiscono causa di sospensione dei lavori o delle singole lavorazioni pericolose, allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, risoluzione del contratto.

Con riferimento alle categorie di lavoro previste per l'esecuzione delle opere, in considerazione dell'entità, della tipologia e della durata delle lavorazioni previste, l'impresa dovrà procedere all'esecuzione dei lavori dopo aver acquisito, secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e s. m. i. tutte le informazioni indispensabili alla prevenzione e protezione dei lavoratori eventualmente presenti negli edifici sede delle opere in affidamento, ottemperando alle modalità previste dai Piani di Sicurezza.

Tassativamente è prescritta l'osservanza dell'obbligo di esporre il tesserino di riconoscimento da parte del personale operante sul cantiere.

19 - ALTRI ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e obblighi di seguito riportati, che sono da considerarsi compresi nell'appalto e remunerati con i prezzi di contratto. Per essi non spetterà quindi all'Appaltatore altro compenso anche qualora l'ammontare dell'appalto subisca diminuzioni o aumenti oltre il quinto d'obbligo.

L'Appaltatore dovrà nominare un Direttore Tecnico di Cantiere, nomina che dovrà essere comunicata prima dell'inizio dei lavori alla D. L. Il nominato dovrà essere delegato per l'espletamento di tutte le procedure connesse all'esecuzione dei lavori. L'appaltatore dovrà provvedere inoltre alla nomina del Responsabile Operativo della Sicurezza in Cantiere.

20 - ONERI FINALIZZATI DIRETTAMENTE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

a) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale del cantiere, ivi inclusi i costi per l'utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dalla committente, la recinzione dello stesso, solida e decorosa, la pulizia del cantiere e dei percorsi di accesso e movimentazione, anche nel caso d'interazione con altre ditte.

b) il compenso per il direttore tecnico del cantiere;

Sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso.

21 - ONERI di SALVAGUARDIA DEGLI INTERESSI DELL'AMMINISTRAZIONE

a) lo scarico, il trasporto nell'ambito del cantiere, l'accatastamento e la conservazione nei modi e luoghi richiesti dalla direzione dei lavori di tutti i materiali e manufatti approvvigionati da altre ditte per conto dell'Amministrazione e non compresi nel presente appalto;

b) l'esecuzione di modelli e campioni di lavorazioni che la direzione lavori richiederà;

c) il prelievo di campioni, le prove ed analisi ritenute necessarie dalla direzione lavori per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti, escluse quelle obbligatorie per norma di legge;

d) l'esecuzione di fotografie digitali delle opere in corso di costruzione, al momento dello stato d'avanzamento e nei momenti più salienti a giudizio del direttore dei lavori;

e) la concessione dell'uso anticipato di parti dell'opera, se richiesto dalla direzione lavori, senza compenso alcuno. Sarà solo facoltà dell'appaltatore richiedere che sia redatto il regolare verbale di constatazione delle opere, per stabilire lo stato di fatto e sollevarlo da possibili responsabilità in caso di danneggiamenti che potessero derivare dall'uso delle opere consegnate.

22 - ONERI DERIVANTI DA OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Le spese per la guardia e la sorveglianza, diurna e notturna, anche festiva, delle opere costruite, del materiale approvvigionato e dell'intero cantiere, comprendendo anche materiali, attrezzature e opere di altri soggetti ivi presenti, e, se richiesto nel contratto, mediante persone provviste di qualifica di guardia particolare giurata (art. 22 Legge 646/1982): la sorveglianza sarà obbligatoria e a carico dell'appaltatore anche durante i periodi di proroga e quelli di sospensione per fatti e cause non dipendenti dall'Amministrazione.

In particolare, oltre a quanto già indicato, l'impresa dovrà provvedere alla esecuzione dei lavori con personale tecnico idoneo e di provata capacità ed esperienza e numericamente adeguato alle necessità.

Il Direttore dei Lavori, ricorrendone i motivi, ha il diritto di esigere quanto previsto dall'art. 15 del Capitolato Generale d'Appalto :

- somministrazione degli attrezzi alla mano d'opera e tutte le opere provvisionali;
- fornitura e manutenzione dei cartelli d'avviso, di luci di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto venisse particolarmente indicato dalla D.L. a scopo di sicurezza;

• qualora venissero eseguiti lavori o depositi su aree di uso pubblico aperte alla circolazione di pedoni o veicoli, l'impresa a proprie cure è tenuta ad apporre e mantenere tutte le segnalazioni regolamentari, opportunamente vigilate secondo quanto previsto dalle vigenti norme legislative.

Dette segnalazioni dovranno essere tempestivamente aggiornate secondo l'evolversi dei lavori stessi nonché mantenute in perfetta efficienza anche durante le ore notturne ed i giorni non lavorativi, restando inteso che, in caso di infortunio alle persone o danni alle cose per mancata o insufficiente segnalazione o ripari o per qualsiasi altra ragione, l'impresa appaltatrice si assume ogni responsabilità rimanendo quindi completamente sollevata ed indenne l'Amministrazione Appaltante ed il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

• adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Qualora l'impresa arrecasse danni diretti o indiretti ai beni pubblici e/o privati dovrà provvedere alla liquidazione dei relativi indennizzi. E' escluso in via assoluta ogni compenso all'esecutore per danni alle opere eseguite, danni per perdita di materiali o attrezzi, danni alle opere provvisorie, anche se dipendenti da terzi. L'esecutore è pienamente responsabile penalmente e civilmente di ogni danno a persone e cose derivante dai lavori oggetto del presente appalto.

• fornire alla D. L. (entro i termini temporali dalla stessa indicati) tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;

• fornire, senza alcun speciale compenso, operai, attrezzi e strumenti topografici occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, la verifica e contabilità dei lavori;

• mantenere in perfetto stato di conservazione tutte le opere eseguite sino alla verifica di regolare esecuzione da parte della D. L. Qualora l'impresa trascuri l'esecuzione delle riparazioni o dei lavori per la buona conservazione delle opere, la Stazione Appaltante provvederà d'ufficio addebitando le relative spese all'impresa stessa mediante detrazione del credito;

• per consentire il regolare svolgimento dei lavori gli stessi dovranno essere eseguiti in base alle disposizioni impartite dalla D. L. Inoltre l'impresa dovrà fornire ed eseguire, senza alcun compenso speciale, tutte le campiture che saranno richieste dalla D. L.;

• nel caso di sospensione dei lavori, l'impresa dovrà adottare ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'esecutore l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma.

L'esecutore deve tener conto che i lavori di manutenzione straordinaria affidati si eseguono in stabili in uso e pertanto dovrà avere la massima cura affinché in ogni momento sia garantita l'agibilità degli spazi comuni per quanto riguarda il passaggio delle persone e degli autoveicoli secondo le modalità concordate con la D. L..

Inoltre, entro il termine stabilito dalla D. L. l'esecutore dovrà, alla fine di ogni intervento, sgomberare completamente tutti i locali oggetto dei lavori da materiali, attrezzi e mezzi d'opera di sua proprietà e provvedere ad una adeguata pulizia compresa la rimozione e lo smaltimento del materiale di risulta.

23 - CARTELLO DI CANTIERE

Con riferimento alle categorie di lavoro, in considerazione dell'entità, della tipologia e della durata del singolo intervento sarà cura della D. L. prescrivere la posa del cartello di cantiere nei modi e nelle forme sotto riportate.

Quando richiesto dalla D. L. nel cantiere dovrà essere installato e mantenuto, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori ed a cura e spese dell'impresa appaltatrice, apposito cartello conforme, per colore, disegno e dati in esso contenuti, al modello predisposto dalla Stazione Appaltante.

Il cartello andrà collocato in sito ben visibile, concordato con il Direttore dei Lavori, entro dieci giorni dalla consegna dei lavori stessi. Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale ed economico, il Direttore dei Lavori potrà richiedere che venga installato un numero di cartelli adeguato all'estensione del cantiere.

Tanto il cartello quanto il sistema di sostegno dello stesso, dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto.

All'impresa è inoltre richiesto, in considerazione della imprevedibilità degli interventi manutentivi, in particolare di quelli dichiarati d'urgenza, nonché per quelli di modesta consistenza, di porre in opera un cartello con la dicitura ben visibile : “ lavori in corso, vietato l'accesso ai non addetti ai lavori ed alle persone non autorizzate ”, nonché la delimitazione dell'area di intervento con idonea e regolamentare transennatura evidenziata con nastro a strisce trasversali bianche e rosse.

24 - PIANI DI SICUREZZA

Trattandosi di lavori in cui il cantiere si riferisce a ogni singolo Ordine di Intervento l'entità uomini/giorno non crea la necessità di nominare un coordinatore della sicurezza e di predisporre il PSC, pertanto la ditta, in ottemperanza agli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 è obbligata alla redazione del P.O.S.

Inoltre questa Amministrazione richiede all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (PSS) di cui allegato XV del D. Lgs. 81/2008.

GARANZIE E ASSICURAZIONI

25 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art.93 del D. Lgs. 50/2016

26 - GARANZIA A CORREDO DEL CONTRATTO – GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", art.103 del D. Lgs. 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, tale obbligazione è da applicare sull'importo complessivo dei lavori riportato nell'accordo quadro.

27 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Art. 103 comma 7 D. Lgs. 50/2016.

28 - CLAUSOLE RISOLUTIVE

Nel caso in cui l'Impresa manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento dell'Appalto, l'Amministrazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio in tutto o in parte, all'esecuzione dei lavori a spese dell'Impresa od anche di attivare le procedure di rescissione immediata del contratto, ciò senza che la ditta possa accampare pretese di alcuna sorta salvo il diritto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti ed accettati dalla Direzione Lavori fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione.

L'amministrazione procederà altresì a revocare l'affidamento del contratto qualora, dalle verifiche effettuate, ricorra nei confronti dell'Appaltatore una delle clausole ostantive previste dalla vigente normativa.

Inizio Dei Lavori

29 - CONSEGNA DEI LAVORI

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che in casi d'urgenza (Art. 32 comma 13 D. Lgs. 50/2016)

Nei casi d'urgenza di cui all'art. 13 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, il RUP può autorizzare la consegna subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

L'ordine di lavoro è l'atto mediante il quale sono impartite tutte le disposizioni e istruzioni da parte del direttore dei lavori all'appaltatore. L'ordine di servizio è redatto in due copie sottoscritte dal direttore dei lavori e notificato a mani proprie dell'appaltatore o del direttore di cantiere, oppure presso il domicilio eletto ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche D. M. 145/2000, che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza.

Gli ordini di lavoro, le istruzioni e le prescrizioni della direzione lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e di capitolato. L'appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi in più luoghi contemporaneamente, sotto pena dell'esecuzione d'ufficio. Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni ritenute opportune in merito all'ordine impartitogli.

Le lavorazioni di cui al presente appalto, in quanto non determinabili a priori, non sono pianificabili in un unico cronoprogramma.

Il Direttore dei Lavori potrà richiedere, per singoli interventi di entità rilevante o per un insieme omogeneo e coordinato di interventi, un cronoprogramma esecutivo dei lavori in conformità a quanto previsto dall'articolo 43, comma 10 DPR 207/2010.

30 - DIREZIONE LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante nominerà il Direttore dei Lavori e i suoi collaboratori che costituiranno così l'ufficio di Direzione Lavori.

Il Direttore dei lavori potrà farsi rappresentare in cantiere e far sorvegliare i lavori da persona da designarsi a cui l'Impresa sarà tenuta a far capo in sua assenza.

Egli fornirà all'Impresa, in relazione alle necessità derivanti dall'andamento dei lavori oltre a quanto già contenuto nel presente Capitolato o negli eventuali disegni di dettaglio, ulteriori disposizioni per cui, nell'eventualità di mancanza di qualche indicazione o di dubbio sull'interpretazione dei suoi obblighi contrattuali, l'Impresa sarà tenuta a richiedere tempestivamente alla Direzione Lavori le opportune istruzioni in merito ed a demolire senza compenso alcuno quanto essa avesse eventualmente eseguito di suo arbitrio.

Non saranno riconosciute prestazioni e forniture extra - contrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dalla Direzione dei Lavori.

31 - CONTRATTI APPLICATIVI

I contratti applicativi saranno emessi con Ordine di intervento (Ordine di Servizio) di importo singolo in cui saranno indicati: l'oggetto dell'intervento, l'ammontare, la data, la consegna dei lavori, il termine di esecuzione e il CIG del Contratto (da riportare nella fatturazione).

Al termine dei lavori ogni Ordine di Intervento verrà vistato dalla D. L. quale certificazione di regolare esecuzione e ne verrà rilasciata copia all'appaltatore.

Esecuzione dei lavori**32 - ACCETTAZIONE, QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI**

I materiali e i componenti devono essere della migliore qualità, e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto. In quest'ultimo caso, l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri idonei a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo tecnico-amministrativo o di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi, e la loro contabilizzazione deve essere redatta come se i materiali fossero conformi alle caratteristiche contrattuali.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, all'appaltatore deve essere applicata un'adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio, e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

I materiali utilizzati dovranno essere qualificati in conformità alla direttiva sui prodotti da costruzione 89/106/CEE (CPD), recepita in Italia mediante il regolamento di attuazione D.P.R. n. 246/1993. Qualora il materiale da utilizzare sia compreso nei prodotti coperti dalla predetta direttiva, ciascuna fornitura dovrà essere accompagnata dalla marcatura CE attestante la conformità all'appendice ZA delle singole norme armonizzate, secondo il sistema di attestazione previsto dalla normativa vigente.

I materiali e le forniture da impiegare nella realizzazione delle opere dovranno rispondere alle prescrizioni contrattuali e possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti e norme UNI applicabili, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato speciale d'appalto.

In assenza di nuove e aggiornate norme UNI, il direttore dei lavori potrà riferirsi alle norme ritirate o sostitutive. In generale, si applicheranno le prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti dagli accordi contrattuali.

33 - PROVVISATA DEI MATERIALI

Se gli atti contrattuali non contengono specifica indicazione, l'appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici allegati al contratto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.

Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per eventuali aperture di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

Qualora gli atti contrattuali prevedano il luogo di provenienza dei materiali, il direttore dei lavori può prescriverne uno diverso, ove ricorrano ragioni di necessità o convenienza.

Nel caso in cui il cambiamento comporterà una differenza in più o in meno del quinto del prezzo contrattuale del materiale, si farà luogo alla determinazione del nuovo prezzo ai sensi del regolamento.

Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del responsabile del procedimento.

34 - CAMPIONATURE E PROVE DI LABORATORIO

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal presente capitolato speciale d'appalto, devono essere disposti dalla direzione dei lavori, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico dei lavori in appalto. Per le stesse prove, la direzione dei lavori deve provvedere al prelievo del relativo campione e alla redazione dell'apposito verbale in contraddittorio con l'impresa; la certificazione effettuata dal laboratorio ufficiale prove materiali deve riportare espresso riferimento a tale verbale.

La direzione dei lavori può disporre ulteriori prove e analisi, ancorché non prescritte dal presente capitolato speciale d'appalto ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali, dei componenti o delle lavorazioni. Le relative spese saranno poste a carico dell'appaltatore.

Per le opere e i materiali strutturali, le verifiche tecniche devono essere condotte in applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 14 gennaio 2008.

35 - PRODOTTI E LAVORAZIONI NON CONFORMI

Il direttore dei lavori fatto salvo quanto previsto dall'art. 68 D. Lgs 50/2016, può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche richieste dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'esecutore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Il direttore del cantiere dovrà mettere in atto particolari azioni preventive per tutte quelle lavorazioni eseguite in cantiere la cui qualità è soggetta prevalentemente alla perizia dell'operatore e/o alla variabilità delle condizioni meteorologiche, secondo le indicazioni tecniche del presente capitolato e delle schede tecniche standard dei materiali e componenti.

L'esecutore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata un'adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

36 - LAVORI IN ECONOMIA

Sono previsti lavori in economia esclusivamente per l'esecuzione delle lavorazioni non quantificabili a misura.

37 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Come indicato al punto 1.5 le lavorazioni vengono disposte con Ordini di Intervento (ordini di servizio) con i quali il Direttore Lavori impartisce tutte le disposizioni e istruzioni necessarie all'esecuzione delle opere, al termine di ogni lavorazione il D. L. verificherà che quanto eseguito sia rispondente a quanto ordinato e alla regola dell'arte e che siano stati rispettati i tempi previsti per ogni singola esecuzione.

Se l'esito delle verifiche è positivo il D. L. inserisce l'importo di tali lavorazioni in contabilità per permetterne il pagamento del primo successivo SAL.

Ad esaurimento del contratto il D. L. rilascerà comunque un Certificato di Regolare Esecuzione che dovrà essere approvato con atto formale dell'Amministrazione per permettere lo sblocco delle ritenute e procedere al pagamento della rata a saldo.

38 - PAGAMENTI

La Direzione Lavori procederà all'emissione di SAL al termine di ogni quadrimestre elencando gli importi relativi agli Ordini di intervento conclusi nel quadrimestre stesso.

39 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Ad avvenuta ultimazione delle opere, l'appaltatore oltre quanto già indicato nelle voci di computo dovrà fornire alla stazione appaltante, al fine di redigere il certificato di regolare esecuzione, tutta la documentazione tecnica relativa alle opere eseguite.

Variazioni, Aggiunte e Imprevisti

40 - VARIAZIONI E ADDIZIONI AL PROGETTO

L'appaltatore non può attuare nessuna modificazione di sua esclusiva iniziativa ai lavori ordinati. La violazione del divieto comporta l'obbligo dell'appaltatore di demolire a sue spese i lavori eseguiti in difformità.

In nessun caso verranno riconosciute prestazioni non ordinate dalla D.L.

La Stazione Appaltante nei limiti e nelle condizioni di cui agli artt. 106 e 149 del D. Lgs. 50/2016, può ordinare variazioni dei lavori in corso di esecuzione.

L'amministrazione non assume nessun obbligo di commissionare gli interventi di manutenzione fino a concorrenza dell'intero importo stabilito nell'accordo quadro e pertanto l'appaltatore non avrà diritto a richiedere compensi extra per la quota di lavori non ordinata.

41 - DIMINUIZIONE LAVORI E VARIANTI MIGLIORATIVE PROPOSTE DALL'ESECUTORE

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 106 comma 12 D. Lgs 50/2016),

42 - DETERMINAZIONE DI NUOVI PREZZI

Quando si rendesse necessario eseguire lavorazioni ovvero utilizzare materiali il cui prezzo non risultasse indicato nel Listino evidenziato al precedente art. 6, prima dell'esecuzione delle opere dovranno essere determinati nuovi prezzi per la cui valutazione si opererà come segue:

ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi, effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data della formulazione dell'offerta.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta. Se l'appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati, il Direttore dei Lavori può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi in contabilità. Ove l'appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

43 - DANNI A PERSONE O COSE

L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dei lavori.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a persone determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Contabilità dei lavori e pagamenti

44 - CRITERI GENERALI DI MISURAZIONE DELLE OPERE

Come già indicato al precedente punto 1.5, le opere appaltate, a seconda del tipo di intervento e della loro tipologia, dovranno essere valutate **a misura**.

Sarà cura della D.L. indicare, secondo la tipologia del tipo di intervento richiesto, le modalità di valutazione e misurazione dei lavori.

Per quanto riguarda i criteri di misurazione verranno utilizzate, per ciascuna specialità o singola categoria di opere, le modalità previste e indicate dai Listini indicati nei precedenti artt. 7 e 42

Nei prezzi dei singoli lavori si intende compreso ogni onere riflettente le diverse assicurazioni di operai, ogni spesa provvisoria, ogni trasporto, gli oneri tecnici e ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori compiuti secondo le regole e le prescrizioni del presente capitolato d'onere.

Nel prezzo dei noli e delle mercedi degli operai si intende compreso l'uso ed il consumo di tutti gli attrezzi del mestiere di cui ciascun operaio deve essere provvisto a sue cure o a quelle dell'appaltatore.

45 - CONTABILITÀ E RISERVE

L'appaltatore potrà apporre le riserve sull'ordine di intervento, al termine dei lavori e prima che sia firmato dal D. L. per certificazione di regolare esecuzione.

Se l'appaltatore firma con riserva gli Ordini di Intervento deve esplicitare per esteso le sue osservazioni o pretese entro 15 giorni, a pena di decadenza, riportando le domande d'indennità, le cifre di cui ritiene avere diritto e le ragioni di ciascuna domanda.

Al momento della firma del conto finale, l'appaltatore deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili, per le quali non sia intervenuto l'accordo bonario di cui all'art. 205 D. Lgs 50/2016, eventualmente aggiornandone l'importo (artt. 190 e 201 D.P.R. 207/2010).

Come indicato nell'art. 38, la Direzione Lavori procederà all'emissione di SAL al termine di ogni quadrimestre elencando gli importi relativi agli Ordini di intervento conclusi nel quadrimestre stesso.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

Raggiunto, in forza della contabilità tenuta dall'Impresa esecutrice l'importo dell'accordo quadro, l'Impresa stessa dovrà darne immediata comunicazione e documentazione alla D.L.

46 - ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI E RITARDI

Ai sensi dell'art.35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 sul valore stimato dell'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo proporzionale alla durata e all'importo dell'appalto.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Nei casi non previsti dall'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n.50/2016, il Contraente provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. Il Contraente è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Contraente corrisposti al subappaltatore. La mancata produzione di dette copie delle fatture quietanzate comporterà l'immediata sospensione dei pagamenti.

Ritardi In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento, nel pagamento delle rate d'acconto e della rata di saldo, trovano applicazione le disposizioni vigenti.

47 - CONTO FINALE

Il conto finale dei lavori è compilato dal direttore dei lavori e presentato al responsabile del procedimento entro 60 giorni dalla data di ultimazione, accertata con apposito certificato dal direttore dei lavori.

L'appaltatore è invitato dal RUP a prenderne visione ed a sottoscriverlo per accettazione entro 30 giorni.

Al momento della firma del conto finale, l'appaltatore non può iscrivere nuove riserve, ma deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento nei singoli Ordini di Intervento per i quali non siano intervenuti la transazione di cui all'articolo 208 del D. Lgs 50/2016 o l'accordo bonario di cui all'art. 205 del D. Lgs 50/2016, eventualmente aggiornandone l'importo.

Se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, il conto finale si intende come definitivamente accettato.

48 - ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non può trovare applicazione il comma 1 dell'art. 1664 del Codice Civile.

49 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE FINALE

Nei casi previsti dalla normativa il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento.

In considerazione della regolare esecuzione attestata dal D. L. in ogni Ordinativo di Intervento completato, il Certificato di Regolare Esecuzione Finale ha la funzione di attestare in un unico documento che le opere o i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte e rispettate tutte le relative prescrizioni tecniche.

Ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste.

Il collaudo comprende anche l'esame delle riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti.

50 - GARANZIE E SALDO FINALE

Il certificato di regolare esecuzione finale, ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorsi i due anni s'intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Nell'arco di tale periodo, l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dall'intervenuta liquidazione del saldo.

Alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'art. 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore a garanzia dell'adempimento del contratto.

Il pagamento della rata di saldo sarà effettuato non oltre 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.

51 - PRESIDAZIENDALI

- Stabilimento Ospedaliero di Imperia – Via S. Agata, 57 IMPERIA
- Stabilimento Ospedaliero di Sanremo – Via Borea, 56 SANREMO
- Stabilimento Ospedaliero di Bordighera – Via Aurelia, 122 BORDIGHERA

- Centro Diurno – Imperia – Salita Costa Rossa, 6 IMPERIA

- Struttura Sanitaria di Corso Italia, 9 TRIORA
- Struttura Sanitaria di Via V. Veneto, PIEVE DI TECO

Direzione Aziendale – Via Aurelia, 97 BUSSANA DI SANREMO

Magazzino Economico - Struttura di Frantoi Canai, SANREMO (Bussana)

Distretto di Imperia

- Struttura di Via Diano Calderina, 1 IMPERIA
- Struttura di Via Matteotti, 90 IMPERIA
- Struttura di Via Nizza, 6 IMPERIA
- Struttura di Via XX Settembre, 9 DIANO MARINA
- Struttura di Via Garibaldi, 154 PONTEDASSIO

Distretto di Sanremo

- Struttura di Via Fiume, 33 SANREMO
- Struttura di Via Goethe, 85 SANREMO
- Struttura di Via Scoglio, 3 SANREMO
- Struttura di Via Carli. SANREMO
- Struttura di Via N. Pesce ARMA DI TAGGIA
- Struttura di Via Bixio, 146 RIVA LIGURE
- Struttura di Via Matteotti, 116 OSPEDALETTI
- Struttura di Via Roma, 72 BAIARDO
- Struttura di C.so Italia, 88 CERIANA
- Struttura di Via Borea, 57 SANREMO (Hospice);
- Struttura PALAFIORI Corso Garibaldi SANREMO

Distretto di Ventimiglia

- Struttura di Via E. Basso, 2 XXMiglia
- Struttura di Corso Genova, 83 XXMiglia
- Struttura di Via Lamboglia XXMiglia
- Struttura di Via Marconi, 5 Bordighera

Nota:

L'ambito territoriale è comunque quello corrispondente alla perimetrazione amministrativa della ASL 1 Imperiese al momento dell'emissione dell' "Ordine di Servizio".

52 - NOTA FINALE

Per quanto non espressamente definito si farà riferimento alle norme in vigore alla data di stipula del contratto anche nel caso che queste vadano a modificare disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale, quali ad esempio richiami al DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006) che vengano modificate a seguito dell'emanazione delle Linee Guida proposte da parte dell' A.N.A.C. e adottate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 111 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

San Remo, li 08/11/2017

Il Responsabile del Procedimento
Per. Ind. Mauro Iseppon



